

CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

SEDUTA DI VENERDÌ 10 MAGGIO 2013

sintesi del verbale

Venerdì 10 maggio 2013 alle ore 20.45 si è riunito presso la sala Polivalente dell'Oratorio don Bosco il Consiglio pastorale parrocchiale. Terminata la recita della completa, il Parroco ha enunciato il seguente ordine del giorno:

- I) Lettura del verbale del consiglio precedente;
- II) Proposta di adorazione eucaristica per tutti i venerdì dell'anno;
- III) Le attività caritative a favore delle famiglie bisognose;
- IV) Verifica dell'anno trascorso circa le attività formative: come riuscire a coinvolgere più persone alla frequenza dei momenti formativi della parrocchia?

E' seguita la discussione dei singoli punti. Queste, in sintesi, le conclusioni:

- I) Il verbale è stato letto ed approvato alla unanimità
- II) Per ciò che concerne l'adorazione eucaristica, proposta per tutti i venerdì dell'anno a partire dal prossimo autunno, sarà affissa in chiesa una apposita tabella oraria sulla quale le persone che lo vorranno potranno indicare la propria disponibilità a fare l'ora di adorazione e garantire con devozione la dovuta custodia al Santissimo Sacramento. L'inizio dell'adorazione eucaristica settimanale a settembre sarà subordinato alla disponibilità di almeno 5 persone per la copertura di ogni turno, cui si aggiungeranno liberamente coloro che, pur non potendo assumersi questo impegno in modo stabile, desiderano fare l'ora di adorazione eucaristica quando ne hanno modo.
- III) Nel 2002 è nato anche nella nostra parrocchia il Centro di ascolto, gestito dai volontari della Caritas parrocchiale, che, seguendo le famiglie in difficoltà, si occupa per quanto possibile del pagamento di utenze, di biglietti di autobus, di testi scolastici ed altre voci di spesa. Lo scorso anno il Centro di ascolto ha elargito aiuti per 15.445 euro. Non si tratta di elargizioni in danaro agli assistiti. In occasione della distribuzione di vestiario, si chiede un piccolo pagamento simbolico per responsabilizzare chi ne fa richiesta. I viveri vengono in gran parte dall'apposito centro di Parma, mentre la raccolta alimentare (dalle 16 alle 17 di ogni sabato) effettuata in parrocchia ha dato sino ad ora risultati molto modesti. Il progetto "Brutti ma buoni" in accordo con la Coop permette invece di recuperare derrate alimentari vicine alla scadenza e di distribuirle. Altre realtà come il Centro aiuto alla vita ed i gruppi missionari sono attivi su diverse categorie di bisogni, ma si denota complessivamente una certa difficoltà al coordinamento delle attività ed al coinvolgimento della comunità parrocchiale. Il Parroco, sentito il Consiglio, ha ipotizzato la possibilità di un percorso formativo sul tema della carità, così come la convocazione di una assemblea parrocchiale, e sottolineato come la carità possa essere "faccia a faccia", basata cioè sulla risposta ad una emergenza immediata che si presenta, o anche più progettuale e a lungo periodo. Su questo secondo piano, bisogna distinguere tra una forma di carità più attinente alla vita parrocchiale, ed una che interroga l'agire sociale e politico dei cristiani. Anche la preghiera è una forma di carità, così come lo sono la liturgia e la catechesi, così come la vicinanza personale a chi è solo o in difficoltà.
- IV) Data l'ora tarda, il quarto punto all'o.d.g. è stato rimandato alla prossima seduta.

Il segretario
Nosotti Barbara

Il parroco
Gazzetti don Giuliano

Il verbalista
Gherardi Francesco